

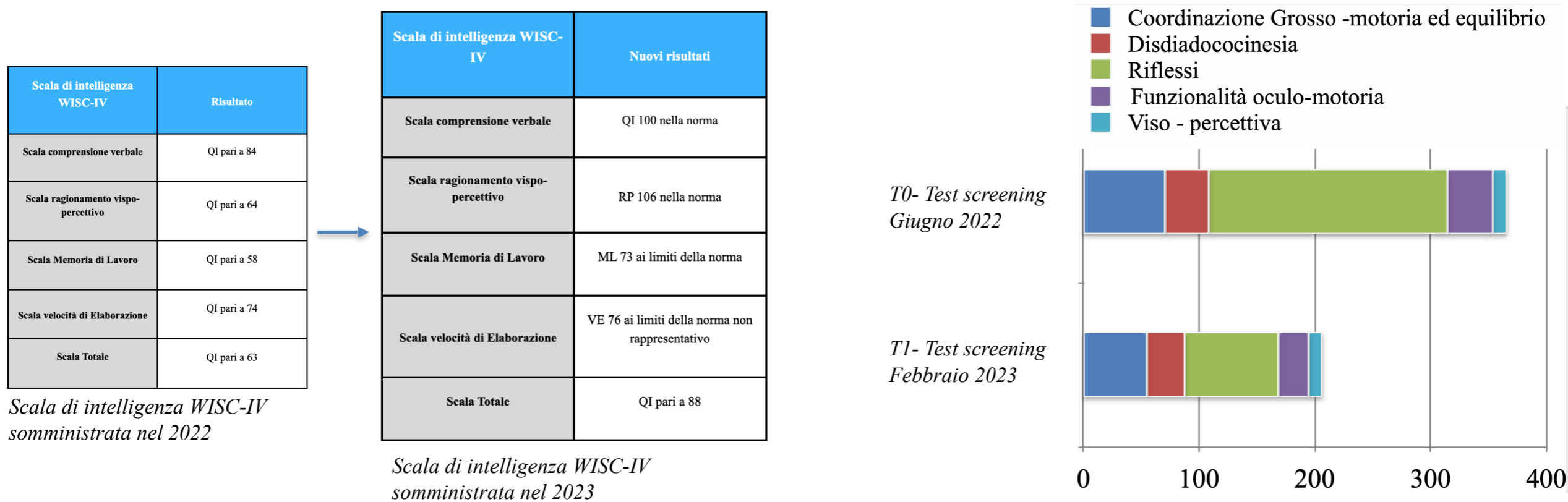


Utilizzo del trattamento manipolativo osteopatico in un approccio multidisciplinare per un bambino di 11 anni affetto da Sindrome di Prader Willi: case report

Gianluca Troia D.O.^{1,2}, Adragna Vito D.O.^{1-FT}, Lo Voi Giacomo D.O.^{1-FT}, Viscarelli Giuseppe D.O.^{1-FT}, Magrini Marta.-LT², Scardigno Silvia.-TNPEE²
 1 Dipartimento di ricerca, Centro Studi di Osteopatia Tradizionale - CSOT di Roma, 2 Sinergie Studio Roma gianlucatroiaosteopata@gmail.com

Introduzione. La Sindrome di Prader-Willi (SPW) è una malattia metabolica genetica rara. È una patologia congenita con una considerevole complessità clinica e rappresenta la causa più comune di obesità sindromica. A livello clinico i pazienti presentano ipotonia muscolare dalla nascita, scoliosi, patologie al piede, ritardi nel neurosviluppo, difficoltà di coordinazione grosso-motoria e funzionalità oculo-motoria, problematiche di equilibrio e disturbi posturali. Questo case report mira ad evidenziare l'utilizzo del Trattamento Manipolativo Osteopatico (TMO) in un approccio multidisciplinare, con altre due figure sanitarie (logopedista e terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) per un paziente affetto da SPW, con l'obiettivo di migliorare ed incrementare il benessere e la qualità di vita del paziente, di ottenere un miglioramento della coordinazione grosso-motoria ed equilibrio, delle funzionalità oculo-motorie, viso percettive e intellettive.

Metodi. Il case report esamina un paziente maschio di 11 anni affetto da SPW, ipotonico dalla nascita, con deficit ipofisario, deficit di IGF-1 e con disturbi cognitivi. Da giugno 2022 a febbraio 2023, ha iniziato un percorso terapeutico multidisciplinare, presso un istituto specializzato, che prevedeva la somministrazione della scala di intelligenza WISC-IV, la somministrazione della scala di valutazione diagnostica dello sviluppo neurologico (screening test INPP - Institute for Neuro-Physiological Psychology) tramite l'analisi dei riflessi primitivi, e una successiva somministrazione di un programma motorio giornaliero dello stesso metodo INPP; in aggiunta è stata prevista una terapia "integrata" con valutazione e trattamento da parte di tre professionisti: osteopata, logopedista e terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, nella stessa ora per un totale di 9 trattamenti di cui 1 trattamento osteopatico nel mese di giugno dopo screening test INPP, 4 trattamenti "integrati" nel mese di luglio con un 1 trattamento ogni 7 giorni, gli altri trattamenti osteopatici individuali rimanenti sono stati effettuati una volta ogni 2 mesi fino a febbraio 2023 in cui sono stati rilevati nuovamente gli esiti.



Risultati. Alla somministrazione del febbraio 2023 dei test di screening e delle scale è stato rilevato un leggero miglioramento sulla coordinazione grosso-motoria e sull'equilibrio, sulla disdiadococinesia, sull'attivazione dei riflessi e sulla funzionalità oculo-motoria mentre è rimasta invariata la funzionalità viso-percettiva. Inoltre è da evidenziare un incremento di 25 punti rispetto alla prima valutazione del QI nella scala di intelligenza WISC-IV.

Conclusioni. I risultati di questo case report creano un precedente interessante di come l'osteopatia possa essere un valido alleato nella gestione multidisciplinare del bambino affetto da Sindrome di Prader Willi.

Butler MG, Miller JL, Forster JL. (2019); Prader-Willi Syndrome - Clinical Genetics, Diagnosis and Treatment Approaches: An Update. *Curr Pediatr Rev* 15(4):207-244
 Salvatoni, A., Nosetti, L., Salvatore, S., & Agosti, M. (2021). Benefits of multidisciplinary care in Prader-Willi syndrome. *Expert Review of Endocrinology & Metabolism*, 16(2), 63-71
 Vismara L, Cimolin V, Galli M, Grugni G, Ancillao A, Capodaglio P. (2015), Osteopathic Manipulative Treatment improves gait pattern and posture in adult patients with Prader-Willi syndrome. *International Journal of Osteopathic Medicine*, 19, 35-43
 Vismara L, Romei M, Galli M, Montesano A, Baccalaro G, Crivellini M, et al. (2007); Clinical implications of gait analysis in the rehabilitation of adult patients with "Prader-Willi" Syndrome: a cross-sectional Comparative Study ("Prader-Willi" Syndrome vs matched obese patients and healthy subjects") *J Neuroeng Rehabil*. 10;4:14
 Blythe, S. G., & Hyland, D. (1998). Screening for Neurological Dysfunction in the Specific Learning Difficulty Child. *British Journal of Occupational Therapy*, 61(10), 459-464.